

# Grande attenzione per l'uso efficiente delle risorse in azienda

Presentati a Bolzano i risultati dell'indagine realizzata nell'ambito del progetto B.R.EF.

OLTRE 650 IMPRESE HANNO PRESO PARTE A DIVERSI WORKSHOP, SONDAGGI E MANIFESTAZIONI: "POSSIAMO AFFERMARE CON ORGOGLIO DI ESSERE RIUSCITI A SENSIBILIZZARE UN GRAN NUMERO DI IMPRESE VERSO UNO LAVORO ORIENTATO AD UN UTILIZZO PIÙ EFFICIENTE DELLE RISORSE - HANNO EVIDENZIATO I RAPPRESENTANTI DI CONFARTIGIANATO UDINE".

Tra le principali sfide quotidiane delle aziende c'è quella di lavorare a costi efficienti, riuscendo al contempo a sfruttare il massimo potenziale a disposizione.

Nell'ambito del progetto B.R.EF. (Business Resource Efficiency nelle micro e piccole imprese delle regioni al confine tra Italia e Austria), Confartigianato Udine, Confartigianato Vicenza, Lvh.Apa Confartigianato Imprese e Itg Salisburgo hanno promosso uno studio di concerto con l'Università di Udine: obiettivo dell'indagine, valutare quanto le imprese siano efficienti nei comparti energia, mobilità sostenibile e logistica, ecodesign e lean management e soprattutto come possano migliorare la propria performance. I risultati della ricerca sono stati presentati il 13 marzo a Bolzano nel corso di una conferenza stampa.

all'applicazione del "lean management" nel comparto delle costruzioni, con particolare riferimento al principio dell'organizzazione snella e priva di sprechi. In base alla ricerca è emerso che sarebbe possibile ottimizzare numerosi processi aziendali interni ed organizzativi, ottenendo in tal modo effetti positivi sulla produttività. Opportunità di cooperazione rinforzate potrebbero al contempo essere sfruttate nel reparto logistico di numerose imprese: un passo avanti che darebbe i propri frutti nel miglioramento della competitività e nella riduzione dell'inquinamento. Ridotto invece lo spazio di manovra per ulteriori misure di risparmio energetico e ciò in quanto le ditte prese in considerazione sfruttano già adesso al meglio il potenziale esistente in questo comparto. Le aziende necessitano viceversa di un sostegno per quanto concerne lo sviluppo di prodotti sostenibili attraverso un approccio di "eco-design".

"Se nell'ambito dell'ottimizzazione dei processi produttivi sono state già fornite significative consulenze soprattutto in riferimento al lean management, le ditte interessate possono anche testare autonomamente l'efficienza del proprio lavoro" - ha spiegato Vladi Riva di Confartigianato Vicenza -.

A tal fine è disponibile un apposito "check tool" sul sito internet [www.progettobref.it](http://www.progettobref.it). Nell'ambito del progetto sono state presentate anche 20 aziende che hanno già avuto modo di attuare misure di successo nel campo dell'ottimizzazione delle risorse e che potrebbero essere dunque prese come esempio dalle altre aziende: "Queste realtà rappresentano delle dimostrazioni e degli esempi concreti di come cambiamenti anche piccoli possano condurre a degli effetti significativi - ha commentato Rainer Steindler, responsabile del progetto per l'ITG di Salisburgo. Il progetto B.R.EF. è stato cofinanziato dal Fondo Europeo per lo sviluppo regionale Interreg IV Italia-Austria.



Come ha illustrato Damiana Chinese, del Dipartimento di ingegneria elettrica, gestionale e meccanica dell'Università di Udine: "Dallo studio è emerso che l'area su cui lavorare maggiormente è quella relativa